



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2377 del 06/03/2014

Prot n° 201406003 del 20/03/2014

Ditta proponente COMUNE DI VACRI (CH)

Oggetto Messa in sicurezza della discarica comunale.

Comune dell'intervento VACRI **Località** Loc. Capocroce

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All.IV p.to 7 lett. u DLgs. 152/2006

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale ing. Di Meo

Dirigente Conservazione Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

Dirigente Rifiuti:

Dirigente delegato della Provincia. dott. Gerardini
(CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP: GC CH arch. Santovito (delegato)

ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore

ing. Martini

VEDI ALLEGATO

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta COMUNE DI VACRI (CH)



Handwritten signatures and initials:
 - Top right: *lu*
 - Middle right: *Cia*
 - Below *Cia*: *PP*
 - Below *PP*: *lu*
 - Below *lu*: *Am*
 - Bottom right: *Ci*
 - Far bottom right: *mt*
 - Far bottom right: *lth*



per l'intervento avente per oggetto:

Messa in sicurezza della discarica comunale.

da realizzarsi nel Comune di VACRI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

é necessario tenere conto di quanto espresso nella Conferenza dei Servizi del 16/04/2013 e occorre acquisire il Nulla Osta dell'Autorità di Bacino.

I presenti si esprimono all'unanimità.

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

dott. Gerardini - ISMR

(CH) arch. Ursini (delegato)

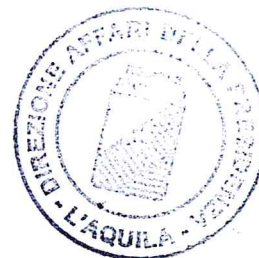
GC CH arch. Santovito (delegato)

ing. De Santis

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.



REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE

PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)

Oggetto: “ Lavori di bonifica e/o messa in sicurezza ex discarica comunale di Vacri in località Capocroce”.-

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Nome del proponente

Comune di Vacri (CH) ;

Responsabile dello Studio Preliminare Ambientale

-EUROS s.r.l.-Società di Engineering-Direttore Tecnico Arch. Giampiero Garzella;

Riferimenti normativi indicati dal proponente

D.Lgs. 152/06 e s. m. ed i- Allegato IV punto 7. Lettere u;

Categorie di opera

-“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva inferiore a 100.000 mc (operazioni di cui all’allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152)”.

Data deposito Studio

- prot. n.6003 del 20.12.2013;

Pubblicazione B.U.R.A.

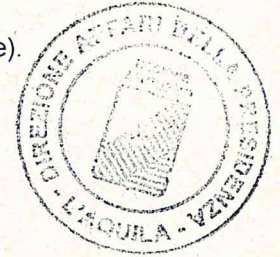
N. 45- Ordinario del 11.12.2013;

Elenco documentazione

- RELAZIONE TECNICA GENERALE;
- RELAZIONE SPECIALISTICA
- RELAZIONE GEOLOGICA
- STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE
- RELAZIONE SULLE SOLUZIONI TECNOLOGICHE VALUTATE
- COMPUTO VOLUMI E SUPERFICI
- DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
- AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER IL PSC
- ANALISI PREZZI
- ELENCO PREZZI UNITARI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- PIANO DI MONITORAGGIO
- ELENCO ELABORATI
- TAV. 1- Elaborati grafici-Inquadramento Territoriale e Vincoli



- TAV. 2- Elaborati grafici-Documentazione fotografica
- TAV. 3- Elaborati grafici- Stato di fatto (Rilievo e sezioni longitudinali)
- TAV. 4- Elaborati grafici- Stato di fatto (Rilievo e sezioni trasversali)
- TAV. 5- Elaborati grafici- Progetto (planimetria generale e sezione tipo)
- TAV. 6- Elaborati grafici- Progetto (Regimazione delle acque e riqualificazione ambientale).



Osservazioni

NESSUNA

Sintesi dello Studio di fattibilità Ambientale

Inquadramento territoriale

Il sito è catastalmente individuabile al foglio di mappa n. 4 p.lle n. 48, 340, 339, 7, 335, 22 del comune di Vacri.

La discarica in esame, è stata "autorizzata in base ad ordinanze sindacali (ex art. 12 DPR 915/82); il periodo di coltivazione è compreso tra il 1985 e il 1998, anno in cui sarebbe cessato l'utilizzo della discarica". La tipologia di rifiuti abbancati, "sembra essere ricondotta al 100% di Rifiuti Solidi Urbani".

"In seguito alle prospezioni geofisiche effettuate (stendimenti geoelettrici in tomografia), si è potuto rilevare che lo spessore del materiale di rifiuto raggiunge i quattro metri (di cui il primo è rappresentato dal terreno di copertura). L'area della vasche di accumulo dei rifiuti (conformemente al progetto visionato) coprono una superficie di circa m² 390 ed hanno un volume stimato di circa m³ 1560.

"La distanza della recinzione della discarica dall'alveo del fiume Foro è di circa m 10, con una differenza di quota di circa 1,5 metri, mentre dal limite inferiore della "vasca di accumulo" dei rifiuti situata più a valle, allo stesso corso d'acqua è di circa m 100 con una differenza di quota di m 12 circa"

INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

Nell'ambito del quadro di riferimento programmatico sono state evidenziate le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale ed individuati eventuali vincoli (naturalistici, idrogeologici, demaniali, di servitù pubbliche, etc).

-Piano di Edificazione

Il sito in cui si estende la discarica, attualmente ricade nella zonizzazione a destinazione agricola.

-Carta Uso del Suolo

Sito risulta inserito in un'area ad uso "prati stabili".

-Piano Paesistico

Il sito non risulta incluso dalle perimetrazioni del Piano Paesistico Regionale.

-Carta del Vincolo Idrogeologico

Il sito risulta incluso da vincoli idrogeologico, come si evince dallo stralcio sotto riportato, aree vincolate ai sensi dell'art.1 del R.D. 30.12.03 n.3267.

-Carta Tipologico-Forestale della Regione Abruzzo

L'area in questione risulta parzialmente ricompresa nella perimetrazione della zonizzazione da tipologie e categorie forestali etc.

-Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni

Il sito risulta incluso dalle aree interessate da pericolosità idraulica.

Stralcio Carta Geomorfologica

Il sito risulta essere interessato da frana identificata come scorrimento rotazionale allo stato inattiva.

-Piano Assetto Idrogeologico – carta della Pericolosità

Il sito risulta incluso dalle aree pericolose così come definite nel PAI, infatti, ricade all'interno di una zona P2, a pericolosità elevata.

Piano Assetto Idrogeologico – carta del Rischio

Il sito risulta incluso dalle aree a rischio così come definite nel PAI, infatti, ricade all'interno di una zona R1, a rischio moderato.

INQUADRAMENTO PROGETTUALE

Le indagini effettuate hanno evidenziato *“ la presenza di rifiuti all'interno del corpo di discarica. Inoltre, dalle analisi chimiche si sono evidenziati superamenti delle CSC a carico della matrice suolo per i parametri idrocarburi etc ”.*

“Al fine di delimitare l'area oggetto d'intervento e per meglio stimare i quantitativi di rifiuti abbancati, sono state eseguite delle indagini tomografiche, in particolare, n. 3 stendimenti, V1 avente una lunghezza pari a 46 m e distanza interelettrodica di 2 m, V2 e V3 di lunghezza pari a 15 m e distanza interelettrodica di 1 m. Oltre alle indagini indirette, al fine di delimitare l'area oggetto d'intervento e per meglio stimare i quantitativi di rifiuti abbancati, sono stati eseguiti sondaggi esplorativi all'esterno del corpo discarica e un rilievo topografico sull'intera area. Dopo un'attenta elaborazione dei dati, alla luce dei risultati ottenuti, è emerso che l'abbanco dei rifiuti interessa un'area pari a circa 2600 mq.”

PROGETTO DI BONIFICA

La discarica in rilevato è priva di sistemi di impermeabilizzazione sia del fondo che delle pareti laterali, non ci sono altresì sistemi di raccolta ed estrazione del percolato, né pozzi per la captazione del biogas.

Manca altresì, qualsiasi sistema di regimazione delle acque superficiali, la copertura è stata realizzata dopo la chiusura con uno strato di spessore variabile tra 0.50 e 0.70 m di terreno vegetale.

A pag. N. 14 dello studio si legge: *“Dopo una prima valutazione sui costi necessari ad una bonifica con messa in sicurezza permanente che prevedeva un capping ed una cinturazione dell'area tramite diafframatura (jetting – diaframmi plastici) si è ritenuta soluzione più adeguata (costi/benefici) l'eliminazione/rimozione della sorgente stessa anche per la particolare situazione geomorfologica. La soluzione proposta per l'eliminazione/rimozione della sorgente inquinante costituita dall'accumulo dei rifiuti, pone definitivamente rimedio alla propagazione della contaminazione nel suolo e sottosuolo nonché nelle acque superficiali che trovano come recapito finale il vicino Fiume Foro, causata dall'infiltrazione delle acque meteoriche nel corpo dei rifiuti”.*

INTERVENTO SCELTO

seguito elenco descrive i lavori e le fasi costruttive considerate:

- taglio della vegetazione presente nell'area di progetto;
- rimozione impianto di raccolta percolato esistente
- realizzazione di barriera plastica impermeabile, mediante pali secanti con miscele di bentonite e calcestruzzo, per confino area discarica;
- realizzazione di riprofilatura versanti discarica;
- realizzazione sistema di raccolta acque bianche superficiali (fosso di scolo perimetrale con pozzetti di raccolta e successivo pozzetto di confluenza ed ispezione);
- realizzazione del capping del corpo rifiuti;
- riqualificazione ambientale del sito con geostuoia preseminata
- Realizzazione di barriera con piantumazione di essenze ad alto fusto.

Al fine di valutare in termini costi/benefici questa scelta si riportano di seguito i costi, dei vari interventi descritti, intesi come costi delle opere esclusi i costi accessori quali spese tecniche, spese generali, IVA, imprevisti ecc.):



- Realizzazione di capping € 93 118,30
- Opere di regimazione acque meteoriche € 71 281,59
- Opere di impermeabilizzazione perimetrale € 169 200,00
- **Opere di completamento € 25 400,11**

INQUADRAMENTO AMBIENTALE

Le componenti sommariamente considerate sono state:

Atmosfera : aria, clima

Acqua superficiali e sotterranee

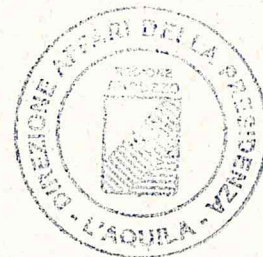
Suolo e sottosuolo

Vegetazione, flora e fauna

Ecosistemi

Paesaggio e patrimonio culturale

Salute pubblica



CARATTERIZZAZIONE DEL SITO E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

MATRICE A - FASE DI REALIZZAZIONE

CAUSE	ELEMENTI DI IMPATTO	RIMEDI
Fase di realizzazione barriera plastica	Produzione di polveri durante l'esecuzione	Bagnatura , installazione barriere mobili
Realizzazione di capping	Produzione di polveri durante l'esecuzione	Bagnatura , installazione barriere mobili
Mezzi d'opera impiegati	Rumore	Mezzi a norma, DPI
Opere completamento	Rumore	Mezzi a norma , DPI
Occupazione aree	Non vengono occupate aree esterne al sito	Non necessari
Interferenza con traffico locale	Modesti dato lo scarso traffico presente	segnaletica
Assetto finale dell'opera	Nessuno	Non necessari
Movimento automezzi	Rumore, interferenza con traffico locale	Mezzi a norma, DPI, segnaletica
Rischio incidenti	Danni alle persone o alle cose	Idoneo Piano di sicurezza, eliminazione o riduzione al minimo sovrapposizioni e/o interferenze delle fasi di lavorazione

CODICE PIEZOMETRO	QUOTA (m s.l.m.)	QUOTA FALDA (m s.l.m.) lettura del 20.01.2011	LIVELLO FALDA (m s.l.m.) lettura del 20.01.2011
SP1	101	3,45	97,55
SP2	119	6,70	112,30
SP3	119	10,00	109
SP4	134	5,50	128,50
SP5	107	5,25	101,75
SP6	103	6,80	96,20

Tabella 1 - misure freaticmetriche

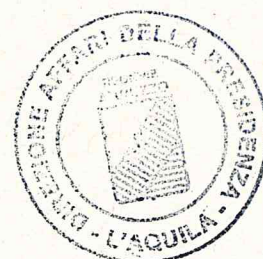
<i>Punto di indagine</i>	<i>Sigla campione</i>	<i>Intervallo di campionamento (m)</i>	<i>Concentrazione Idrocarburi C>12 (mg/kg) (limite max 50)</i>
SP6	C1	0,6-1,0	64,10

Punto SP6 – Suolo profondo

<i>Punto di indagine</i>	<i>Sigla campione</i>	<i>Intervallo di campionamento (m)</i>	<i>Concentrazione Idrocarburi C>12 (mg/kg) (limite max 50)</i>
SP6	C2	5,5-5,7	73,04

MATRICE ACQUA SOTTERRANEA

<i>Punto di indagine</i>	<i>Manganese (µg/l)</i>	<i>Dicloropropano (µg/l)</i>
SP1	472 (max 50)	0,43 (max 0,15)
SP2	208 (max 50)	3,17 (max 0,15)
SP5	298 (max 50)	Entro limiti
SP6	227 (max 50)	Entro limiti



CATEGORIE AMBIENTALI	INDICATORI AMBIENTALI	EFFETTI DELL'OPERA
Acque superficiali	Qualità	Migliorata, in quanto l'intervento elimina una fonte di inquinamento attuale
Acque sotterranee di falda	Qualità	Migliorata in quanto l'intervento elimina una fonte di inquinamento attuale
Suolo e sottosuolo	Qualità	Migliorata in quanto l'intervento elimina una fonte di inquinamento attuale
Livello sonoro	Intensità	Invariata
Aria	Qualità	Invariata
Flora e fauna	Qualità	Invariata
Paesaggio	Qualità	Migliorata dalla restituzione a verde del sito
Salute e sicurezza	Qualità	Migliorata
Viabilità e traffico	Qualità	Invariata
Risorse ed assetto territorio	Tipologia tessuto economico-sociale	Invariate
Relazioni sociali	Qualità	Invariata
Valori culturali	Qualità	Invariata
Occupazione ed attività economiche	Qualità	Invariata

5.6.12 PRINCIPALI FONTI DI IMPATTO IN FASE DI REALIZZAZIONE

